

#ReACTroma: stile e qualità della vita a Cinecittà con il Parlamento Europeo



Discorrere di stile di vita non può che implicare un riferimento al Bel Paese, la cui immagine è strettamente connessa a questa tematica, al centro del focus di febbraio della Campagna di informazione AGIRE. REAGIRE. DECIDERE. promossa dal Parlamento europeo in vista delle elezioni di maggio 2014.

La logica conseguenza è stata che, il 23 gennaio, il Teatro 10 di Cinecittà ha ospitato l'evento "#ReACTroma - qualità della vita in Europa: passato, presente e futuro", iniziativa dell'Ufficio per l'Italia del Parlamento europeo che aveva lanciato, da tempo, una serie di eventi tematici in Italia sui diversi argomenti che accompagnano questa particolare fase della campagna di informazione.

Questa nuova tappa romana, che ha visto la partecipazione di oltre 350 persone, ha puntato i riflettori su tre temi che influenzano lo stile di vita, ovvero la tutela della salute, la qualità e sicurezza degli alimenti e la sostenibilità ambientale, su cui l'attenzione del Parlamento si è focalizzata a più riprese.

L'evento, introdotto dal Vice Presidente del Parlamento europeo, On. Roberta Angelilli, è stato moderato da Mario Tozzi, geologo, giornalista e divulgatore scientifico, il quale ha anche sposato con il pubblico i risultati del sondaggio on line del PE che delinea come gli italiani siano orientati verso un comportamento sostenibile ed augurino una sempre maggiore attenzione nei confronti della salvaguardia dell'ambiente.

L'evento ha visto anche la partecipazione del Prof. Riccardo Valentini, climatologo e Premio Nobel per la Pace 2007, che ha dipinto gli scenari futuri e le future sfide del Parlamento nel campo della sostenibilità climatica: a suo giudizio, il Parlamento ha creato un quadro stringente, attraverso la sua azione, nei campi della riduzione delle emissioni inquinanti, dell'energia sostenibile e qualità delle acque, anche se il futuro presuppone un'ulteriore azione



Progetto cofinanziato dall'UE

Questo articolo è stato realizzato nell'ambito del "Progetto per azioni connesse alle elezioni del Parlamento europeo 2014" del Centro Europe Direct LUPT dell'Università degli Studi di Napoli Federico II in collaborazione con OSCOM/LUPT e Giornale WOLF
Le opinioni espresse in questo articolo sono esclusivamente quelle dell'autore. La Commissione non è responsabile dell'eventuale utilizzo delle informazioni contenute in tale articolo

che insista, inoltre, sull'agricoltura ed il relativo impatto ambientale diretto ed indiretto, sprechi alimentari e migliori nutrizione e stile di vita europei.

Lo chef Carlo Cracco ha tracciato le relazioni tra le direttive del Parlamento europeo sulla qualità e sicurezza alimentari ed i vettori che lo guidano nella sua attività professionale, evidenziando, inoltre, i criteri di selezione dei prodotti e dei fornitori, la centralità della filiera di qualità e la liaison tra cibo, salute e qualità della vita.

Il conduttore, attore e regista Michele Mirabella si è invece soffermato sulla tutela della salute, intesa come patrimonio collettivo di tutti i cittadini europei ed esportabile come *best practice*, indicando anche le direttive riguardanti l'istituzione dei servizi sanitari transfrontalieri e quella emanata per il contrasto della vendita via internet dei medicinali contraffatti.

Diverse prospettive, dunque, hanno dipinto la centralità della qualità della vita e dello stile di vita europei, sullo sfondo della costante attività del Parlamento europeo verso quest'ultimo argomento, a Cinecittà che, guarda caso, ha accolto molte delle riprese de "La dolce vita" e "Vacanze romane", veri manifesti di *modus vivendi* italiani, tra passato, presente e futuro.



Progetto cofinanziato dall'UE

Questo articolo è stato realizzato nell'ambito del "Progetto per azioni connesse alle elezioni del Parlamento europeo 2014" del Centro Europe Direct LUPT dell'Università degli Studi di Napoli Federico II in collaborazione con OSCOM/LUPT e Giornale WOLF
Le opinioni espresse in questo articolo sono esclusivamente quelle dell'autore. La Commissione non è responsabile dell'eventuale utilizzo delle informazioni contenute in tale articolo